

REGOLAMENTO "UTENZE DEBOLI"

OGGETTO E FINALITÀ

Il presente regolamento disciplina, in attuazione di quanto previsto dall'art.154, comma 6, del D.lgs.152/06 ed in coerenza con la Delibera AEEGSI n. 643/2013/r/idr, le agevolazioni tariffarie per la fornitura del servizio idrico integrato a nuclei familiari che, versando in particolari condizioni socio/economiche, appaiono meritevoli di un intervento di agevolazione.

Gli importi del fondo da destinare ad agevolazioni sociali verranno annualmente stabiliti dall'Autorità d'Ambito, in accordo con il Gestore.

Viene individuato come parametro economico di selezione, l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), in ottemperanza all'art. 1 D. Lgs. 3 maggio 2000, n. 130.

COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO

Le agevolazioni per gli anni 2014 e 2015 saranno pari a:

- € 215.024 per l'anno 2014
- € 221.774 per l'anno 2015

La agevolazioni cesseranno automaticamente in seguito all'eventuale introduzione da parte dell'AEEGSI del "bonus acqua" o di qualsiasi altra forma di agevolazione nei confronti delle utenze deboli.

SOGGETTI CHE BENEFICIANO DELLE AGEVOLAZIONI

Hanno diritto alle agevolazioni:

- I nuclei familiari con un numero di figli a carico fino a 3 che hanno una certificazione ISEE con valore dell'indicatore fino a €. 7.500
- I nuclei familiari con un numero di figli a carico superiore a 3 che hanno una certificazione ISEE con valore dell'indicatore fino a €. 20.000.
- Gli utenti che alla data di accoglimento dell'istanza risultano morosi possono usufruire dell'agevolazione a condizione che provvedano a regolarizzare la propria posizione.

SOGGETTI CHE NON BENEFICIANO DELLE AGEVOLAZIONI

Non hanno diritto alle agevolazioni:

- Le utenze che già usufruiscono della tariffa agevolata "pensionati";

MODALITÀ DI RICHIESTA DELLE AGEVOLAZIONI DA PARTE DELL'UTENTE

I gestori opereranno in stretto contatto con gli uffici dei servizi sociali comunali. Le segnalazioni di disagio, di difficoltà economiche o di altro genere che gli uffici comunali reputano di dover sottoporre all'attenzione del gestore verranno da quest'ultimo presi in considerazione ai fini dell'istruttoria.

Tale condizione è appurata dai servizi sociali comunali ed è comunicata da questi al gestore per l'espletamento dell'istruttoria.

Il Comune entro il 30.09.2014 dovrà presentare al gestore l'elenco degli utenti aventi diritto dell'agevolazione per l'anno 2014 e l'entità dell'agevolazione da assegnare a ciascun utente.

Per gli anni successivi, il Comune entro il 31.03 di ciascun anno dovrà presentare al gestore l'elenco degli utenti aventi diritto e l'entità complessiva annuale dell'agevolazione.

Il Comune provvederà a verificare anche attraverso controlli a campione la veridicità della dichiarazione resa dagli utenti circa il possesso dei requisiti che danno diritto all'agevolazione.

Il gestore verificherà la correttezza e la regolarità del contratto di fornitura, la compatibilità dei consumi storici con la dimensione del nucleo familiare, la congruità delle agevolazioni assegnate dal Comune con il totale massimo ad esso assegnato e ogni altro elemento ritenuto utile ai fini del riconoscimento dell'agevolazione.

Le istanze di fruizione delle agevolazioni di cui trattasi potranno essere prodotte unicamente agli uffici dei servizi sociali comunali sulla base di apposito "modulo" allegato al presente regolamento.

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Possono avere accesso alle agevolazioni gli utenti domestici residenti ed i nuclei familiari residenti facenti parte di utenze condominiali.

Per aver diritto alle agevolazioni, gli intestatari di singole utenze dovranno presentare ai competenti uffici del Comune di residenza, il "modulo", insieme alla copia dell'attestazione ISEE rilasciata dagli uffici abilitati, il codice dell'utenza idrica di cui è titolare o del numero del contratto e nome del Condominio se utente condominiale, e la copia del documento di identità.

La documentazione presentata ha valore annuale e deve essere ripresentata, pur non verificandosi variazioni, pena la decadenza dei benefici nei seguenti termini:

- Per l'anno 2014, gli utenti dovranno produrre la prima istanza entro e non oltre 15.09.2014;
- per gli anni successivi, gli utenti dovranno produrre l'istanza entro i termini fissati nel punto precedente.

MISURA DELLE AGEVOLAZIONI

L'importo dell'agevolazione verrà definito sulla base dei criteri preventivamente stabiliti da ciascuna amministrazione comunale anche in rapporto all'importo massimo assegnato.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL' AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni saranno erogate nel modo seguente:

a) Utenze singole Uso domestico residente

Per l'anno 2014 e così per gli anni successivi l'agevolazione andrà in compensazione con le bollette emesse nell'anno corrente all'accoglimento dell'istanza.

b) Utenze condominiali

Per le utenze domestiche con unico contatore (Condominiali uso domestico residente) l'agevolazione verrà erogata mediante assegno circolare a salvaguardia della legge sulla privacy. L'assegno circolare sarà inviato direttamente dal gestore a seguito dell'accoglimento dell'istanza.

IMPORTI MASSIMALI PER CIASCUN COMUNE

Con cadenza annuale, l'Autorità d'Ambito provvederà a ripartire il Fondo per le agevolazioni su base comunale, utilizzando come criterio il numero dei nuclei residenti ricadenti in ciascun Comune.

Gli importi individuati dall'ATO devono essere considerati come importi massimi concedibili da parte di ciascuna amministrazione comunale.

Previa apposita istruttoria da parte dell'AATO, nel caso in cui un Comune non provveda ad erogare (in tutto o in parte) l'importo annuale assegnato, la parte non concessa ad agevolazione andrà ad alimentare il fondo per l'anno successivo ovvero potrà essere usufruita da altri Comuni.

PROMOZIONE E DIFFUSIONE DEL REGOLAMENTO

Il gestore provvederà a dare comunicazione riguardo il presente Regolamento fra le informazioni contenute nelle bollette dei consumi emesse durante l'anno.

FINANZIAMENTO DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni sono finanziate attraverso l'utilizzo di quota parte del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti (FoNI).